

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 05 del 10 aprile 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Le previsioni a medio termine indicano per la nostra Regione una sostanziale stabilità meteorologica senza fenomeni piovosi e con nuvolosità variabile fino alla giornata di domenica, suggerendo un successivo **peggioramento a partire da lunedì 14 aprile** con maltempo prolungato per buona parte della settimana.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Prosegue lo sviluppo fenologico seppur con un certo rallentamento rispetto alla settimana precedente a causa della riduzione delle temperature e della nuvolosità. Tra le varietà precoci il Glera risulta la più sviluppata con un BBCH medio pari a 11 e massimo pari a 15, segue Chardonnay con BBCH medio pari a 9 e massimo pari a 12. Il Pinot grigio presenta valori medi di BBCH 7 con valori massimi pari a 10. Le varietà tardive quali Merlot presentano uno sviluppo pari a BBCH 6 con punte di 10. In diversi areali dunque la vegetazione risulta oramai recettiva nei confronti degli attacchi da parte della peronospora, si ricorda che lo **stadio di sviluppo suscettibile è pari a BBCH 12 (due foglie estese e circa 10 cm di lunghezza del germoglio)**. Le successive immagini (foto 1 e 2) riportano un esempio di sviluppo avanzato relativo alla varietà Glera.



Foto 1: germoglio di Glera



Foto 2: germoglio di Glera con grappolini visibili

È importante considerare che a livello territoriale si incontra una elevata variabilità fenologica allo stadio attuale ed **è opportuno accertarsi dello stadio di sviluppo dei propri appezzamenti prima di prendere ogni decisione in merito ad eventuali interventi fitosanitari**. Una descrizione delle diverse fasi di sviluppo secondo l'indice BBCH è presente al seguente link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>



Foto 3: germoglio di Refosco d.p.r. in zona tardiva (BBCH 10).



Foto 4: germoglio di Ribolla gialla in zona precoce (BBCH 13).

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora e Oidio

Lo stadio di sviluppo che segna l'inizio della suscettibilità della vite agli attacchi è stato raggiunto per le varietà precoci (Glera, Chardonnay, Refosco, etc...) ed in alcuni areali che presentano sviluppo anticipato anche per alcune varietà a fenologia intermedia (Pinot, Ribolla Gialla, etc). Nel caso in cui le previsioni meteorologiche per la prossima settimana vengano confermate sarà necessario eseguire un intervento preventivo allo scopo di scongiurare infezioni primarie (i modelli previsionali suggeriscono un rischio da lieve a medio nell'instaurarsi di potenziali infezioni). Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Si consiglia pertanto di intervenire il più possibile a ridosso delle piogge nei vigneti che nel fine settimana avranno raggiunto uno sviluppo medio di almeno due foglie spiegate (es. Glera e Chardonnay).

In questa fase fenologica il quantitativo di rame che consente il controllo del patogeno è di 100-150 g/ha in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento.

Si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici ad alta persistenza (a base poltiglia bordolese e/o rame tribasico) avendo cura di rispettare comunque il dosaggio minimo riportato in etichetta.

Al fine di evitare l'instaurarsi di infezioni da parte dell'oidio si consiglia di abbinare al trattamento con prodotti cuprici formulati a base di zolfo bagnabile alla dose di 1-2 kg/ha oppure zolfi in sospensione concentrata alla dose di 1-2 l/ha addizionato di adesivanti.

APPROFONDIMENTO: Dosaggi dei prodotti fitosanitari

Si ricorda che i quantitativi di prodotti fitosanitari applicabili devono rimanere negli intervalli indicati in etichetta.

Quando nelle etichette è riportato solo uno dei due dosaggi (solo ad ettaro o solo ad ettolitro) si ricorda che, se non diversamente indicato, si riferisce all'utilizzo di volumi normali di irrorazione che per la vite è di 10 ettolitri ad ettaro.

L'impiego di quantitativi inferiori rispetto a quelli indicati è ammesso solo in due casi:

1. quando in etichetta vengono riportate oltre al dosaggio ad ettaro o ettolitro anche le seguenti indicazioni:
 - nel caso si utilizzino macchine a recupero di volume;
 - nel caso di colture arboree nelle prime fasi di sviluppo o in allevamento ove, per una corretta bagnatura della vegetazione, sia sufficiente una minore quantità d'acqua rispetto ai Volumi Normali sopraindicati (es. vite fino alla fase di fioritura).In tali casi si suggerisce di fare riferimento alla sola dose in grammi per ettolitro (g/hL) avendo ovviamente cura di non superare la dose massima ad ettaro.
2. quando, indipendentemente dalle indicazioni riportate in etichetta, si aderisce ai disciplinari di produzione integrata volontaria (SQNPI) (*Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020*) nel caso di:
 - utilizzo di macchine a recupero di volume;
 - quando nell'esecuzione del trattamento si utilizza un volume di miscela adeguato alla fase fenologica (volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative) e alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento. In ogni caso deve essere comunque rispettata la concentrazione (sempre conforme a quella espressamente indicata in etichetta in g/ml di prodotto per hl di acqua, oppure, se non indicata in etichetta, conforme a quella calcolabile sulla base dei volumi medi di bagnatura della coltura (10 hL/ha per vite)).

Escoriosi

Le precipitazioni previste per la prossima settimana saranno in grado di innescare le prime infezioni, al momento non sono stati rilevati sintomi sul territorio. Vista la bassa presenza di inoculo non si consigliano interventi specifici.

Fitofagi

Tignole della vite

I rilievi effettuati sulle trappole posizionate nel territorio hanno evidenziato le prime catture, in leggero aumento le località con segnalazione tuttavia con voli sporadici, prevalentemente riscontrati nelle zone più precoci dell'isontino, zona collinare orientale (Manzano, Buttrio) e nella trappola di San Quirino. **Le aziende che intendono utilizzare il metodo della confusione sessuale devono ultimare l'applicazione degli erogatori nel più breve tempo possibile.**

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.